VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 1165 DEL 27/02/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 17 DEL 27/02/2018

Verbale della II° adunanza

Il giorno 23 maggio 2018, alle ore 11:00 presso la Biblioteca del Settore di Geofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna sita a Bologna in Viale Berti Pichat n.8, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia – Settore concorsuale 04/A4 - SSD GEO/10.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1478 del 14/03/2018:

Presidente: Prof. Michele Dragoni - Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Stefano Tinti - Professore presso l'Università di Bologna;

Componente Segretaria verbalizzante: Prof.ssa Nadia Pinardi – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n.1165 del 27/02/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n.17 del 27/02/208, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 23/04/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 24/04/2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15 giugno 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in massimo 45 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze dei candidati secondo l'ordine di seguito riportato:

Dott.ssa SARA BRUNI Dott. PAOLO MANCINELLI

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 24 maggio 2018 alle ore 14:30 presso la Biblioteca di Geofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia per la discussione pubblica.

-20

Alle ore 14:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 23 maggio 2018

Presidente Prof. Michele Dragoni

Componente Prof. Stefano Tinti

Componente/Segretario Prof.ssa Nadia Pinardi

Mi well Dree over

ALLEGATO 1) Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott.ssa SARA BRUNI nata a

La dott.ssa Sara Bruni ha conseguito la laurea triennale in Fisica nel 2009, la laurea magistrale in Fisica - Curriculum di Geofisica nel 2012 e il dottorato di ricerca in Geofisica presso l'Università di Bologna in cotutela con l'Observatoire de Paris, Ecole Doctorale en Astronomie et Astrophysique, Parigi nel 2016. Inoltre ha partecipato allo Space Studies Program 2012, Melbourne (Florida), USA e alla Summer School New Space Missions for Understanding the Climate Change, Alpbach, Austria.

Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui l'EGU Outstanding Early Career Scientists Award.

Successivamente al triennio del Dottorato ha svolto con continuita' l'attivita' di ricerca e dal luglio 2016 usufruisce di un assegno di ricerca presso l'Universita' di Bologna, Dipartimento di Fisica e Astronomia, su un progetto dal titolo Combination of geodetic measurements for the realization of the ITRF: potential contribution to the E-GRASP mission.

Presenta 12 elaborati scientifici tra i quali la tesi di dottorato e 5 pubblicazioni su rivista e due lettere di referenza.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Michele Dragoni:

Il curriculum della Dott.ssa Bruni evidenzia laboriosità, continuità e impegno nella ricerca e un'ottima esperienza internazionale: è stata per un anno visiting student presso il Laboratoire de Recherche en Géodesie (LAREG) dell'Institut National de l'Information Géographique et Forestière, Parigi, Francia. Inoltre ha partecipato allo Space Studies Program 2012, Melbourne (Florida), USA e alla Summer School New Space Missions for Understanding the Climate Change, Alpbach, Austria. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui l'EGU Outstanding Early Career Scientists Award. Presenta la tesi di dottorato e 5 pubblicazioni, alcune delle quali collocate in riviste internazionali di ottimo livello. Ha ricevuto inoltre due ottime lettere di presentazione da parte di docenti stranieri con i quali ha collaborato. Dal curriculum si evince la capacità della candidata di affrontare temi di ricerca avanzati in ambito geodetico. Il mio giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Stefano Tinti:

La Dott.ssa Sara Bruni, dai titoli e dalle lettere di referenza presentati, appare come una studentessa brillante che ha conseguito la Laurea Magistrale in Fisica - Curriculum Geofisica a pieni voti e che ha svolto studi e ricerche durante gli anni del Dottorato in cotutela con grande efficacia in un ambiente internazionale al top nell'ambito degli studi del sistema di riferimento terrestre (ITR International Terrestrial Reference Frame) focalizzandosi su un metodo fortemente innovativo per l'utilizzo congiunto di dati derivanti da diverse tecniche geodetiche spaziali (nella fattispecie tecniche GNSS e SLR). Ha continuato l'attività di ricerca con successo anche al termine del Dottorato lavorando presso l'Università di Bologna e facendosi apprezzare presso la comunità geodetica internazionale tanto da essere premiata con il prestigioso Outstanding Early Career Scientists Award dalla Divisione di Geodesia dell'European Geosciences Union. La candidata ha una intensa partecipazione a convegni internazionali dove ha presentato le proprie ricerche svolte in collaborazione con ricercatori del gruppo dell'Università di Bologna di cui fa parte e con ricercatori stranieri. La candidata ha una produzione scientifica di alto valore nel campo delle tecniche geodetiche spaziali utilizzate per la determinazione del sistema di riferimento terrestre e per lo studio delle deformazioni crostali, queste ultime con rilevanti applicazioni nella regione Mediterranea e nel territorio italiano.

Globalmente, in relazione alla presente selezione, il mio giudizio è ottimo.

mo Ell

Commissario Prof.ssa Nadia Pinardi:

La candidata mostra un profilo accademico e professionale di estrema originalita' ed innovazione per quanto riguarda lo studio del livello del mare, unendo una conoscenza molto approfondita sia delle misure geodetiche che di quelle mareografiche. Il suo curriculum mostra esperienze internazionali importanti e numerose, dalla Francia ai laboratori Statunitensi, sulle tematiche del monitoraggio da satellite dei movimenti crostali. La tesi di Dottorato ha ricevuto la valutazione "tres honorable" dall' Ecole Doctorale en Astronomie et Astrophysique e ha gia' prodotto tre articoli su rivista internazionale di ottimo livello.

La preparazione di ricerca della Dott.ssa Bruni e' estremamente rilevante per il superamento degli attuali limiti della ricerca sui movimenti crostali e quindi la valutazione della crescita del livello del mare.

Il mio giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio collegiale:

La candidata Dott.ssa Sara Bruni evidenzia laboriosità, continuità e impegno nella ricerca e un'ottima esperienza internazionale. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui l'EGU Outstanding Early Career Scientists Award. La candidata ha una produzione scientifica di alto valore nel campo delle tecniche geodetiche spaziali utilizzate per la determinazione del sistema di riferimento terrestre e per lo studio delle deformazioni crostali. La preparazione di ricerca della Dott.ssa Bruni e' estremamente rilevante per il superamento degli attuali limiti della ricerca sui movimenti crostali e quindi la valutazione della crescita del livello del mare.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

2) CANDIDATO: Dott. PAOLO MANCINELLI Nato a

Il dott. Paolo Mancinelli ha conseguito una laurea triennale in Scienze geologiche all'Universita' di Perugia nel 2008, una laurea specialistica in Risorse e rischi geologici all'Universita' di Perugia nel 2010 e il dottorato di ricerca in Scienze della Terra e Geotecnologie presso l'Università di Perugia nel 2014. E' abilitato all'esercizio della professione di geologo con l'iscrizione all'Albo A dell'Ordine dei Geologi a partire dal 2011.

Successivamente al Dottorato ha usufruito di vari assegni di ricerca presso la medesima Università su progetti di caratterizzazione planetologica, geologica e geofisica.

Ha inoltre una iniziale esperienza di insegnamento, tutoraggio e di correlatore di tesi di Laurea triennale e magistrale.

La produzione scientifica e' rilevante e consiste in 13 pubblicazioni prevalentemente su tematiche geologiche, planetologiche e parzialmente geofisiche.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Michele Dragoni:

La formazione del candidato, Dott. Paolo Mancinelli, è prettamente geologica, sia per quanto riguarda le lauree triennale e specialistica che per il Dottorato di Ricerca. Il curriculum evidenzia laboriosità, continuità e impegno nella ricerca, come testimoniato dalle pubblicazioni presentate, la maggior parte delle quali collocate in riviste internazionali di ottimo livello. Anche l'attività di ricerca, pur affrontando alcune tematiche geofisiche e utilizzando in diversi casi dati geofisici, si caratterizza prevalentemente in senso geologico e planetologico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Stefano Tinti:

Il Dott. Paolo Mancinelli ha conseguito una preparazione in geologia e geofisica all'Università di Perugia dove ha interamente compiuto la propria carriera studentesca attraverso la Laurea Triennale e Specialistica. Anche per il Dottorato e post-dottorato ha sviluppato ricerche su tematiche di geologia e geofisica, e ha ottenuto i risultati più interessanti in ricerche centrate sui

mo en elle

pianeti di Marte e Mercurio pubblicati in articoli in cui risulta primo autore su riviste di ottimo livello. Il candidato ha partecipato a progetti per lo studio di strumentazione scientifica (radar di bordo per la missione EJSM, spettrometro MIXS, strumento per la conducibilità termica). Ha acquisito esperienza di interferometria radar da dati Sentinel, analisi di immagini e dati telerilevati. Il candidato ha una limitata attività di didattica e nella terza missione. Nel complesso si tratta di un candidato che ha svolto una intensa attività di ricerca, per lo più nel campo della geologia e planetologia, con rilevante ma limitata intersezione con la geofisica.

Il mio giudizio complessivo è, in relazione alla presente selezione, buono

Commissario Prof.ssa Nadia Pinardi:

Il candidato Dott. Paolo Mancinelli ha una buona preparazione di geofisica applicata su Mercurio e Marte (8 su 12 pubblicazioni). Le rimanenti pubblicazioni (4) sono relative al sistema terrestre con un accentuato carattere geologico.

Si evidenzia quindi una ottima produzione scientifica sui temi della geologia e geofisica dei pianeti Marte e Mercurio ma una modesta esperienza di analisi di dati di geofisica terrestre.

Si rileva inoltre una limitata esperienza internazionale sia durante il periodo di Dottorato che negli anni a seguire.

Il mio giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Giudizio collegiale:

La formazione del Dott. Paolo Mancinelli e' prettamente geologica, sia per quanto riguarda le lauree triennale e specialistica che per il Dottorato di Ricerca. Anche l'attività di ricerca, pur affrontando alcune tematiche geofisiche e utilizzando in diversi casi dati geofisici, si caratterizza prevalentemente in senso geologico e planetologico. Il candidato ha una iniziale attività didattica e nella terza missione e si rileva una limitata esperienza internazionale sia durante il periodo di Dottorato che negli anni a seguire.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Bologna, 23 maggio 2018

Presidente Prof. Michele Dragoni

Componente Prof. Stefano Tinti

Componente/Segretario Prof.ssa Nadia Pinardi

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 1165 DEL 27/02/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 17 DEL 27/02/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 24 maggio 2018, alle ore 14:30 presso la Biblioteca del Settore di Geofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna sita a Bologna in Viale Berti Pichat n.8, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica con i candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1478 del 14/03/2018: Presidente: Prof. Michele Dragoni – Professore presso l'Università di Bologna; Componente: Prof. Stefano Tinti – Professore presso l'Università di Bologna; Componente Segretaria verbalizzante: Prof.ssa Nadia Pinardi – Professore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della l° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese come previsto dal bando.

Alle ore 15:00 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

Dott.ssa SARA BRUNI Dott. PAOLO MANCINELLI

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 15 giugno 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seconda adunanza.

Alle ore 15:05 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa SARA BRUNI

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Domanda 1: contributo delle space ties al sistema di riferimento terrestre.

Domanda 2: i metodi di determinazione dell'ITRF e loro limitazioni anche a livello di IERS.

Domanda 3: utilizzo del dato GPS per la correzione delle misure mareografiche del livello marino.

Domanda 4: integrazione delle diverse tecniche geodetiche spaziali per la stime dell'ITRF.

Viene quindi accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e traduzione della pagina 132 (Sez. 2, Sea level change during the 1990s) del testo scelto.

هير

Al termine della discussione, i candidati e il pubblico lasciano l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella l° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 43,5 su 60, di cui:

Per il Dottorato di Ricerca, pienamente attinente al SSD GEO/10, punti 25 (la piena attinenza del Dottorato è stata dedotta dal contenuto della tesi di dottorato, allegata alla domanda come pubblicazione).

Per 26 mesi di attività di ricerca attinente al SSD GEO/10, ovvero calcolando (26/12)*3, punti 6,5. Per la partecipazione a Earth Observation Working Group of the Space Generation Advisory Council e per la partecipazione al Wegener Project (IAG), punti 2.

Per 23 relazioni a congressi e convegni pienamente attinenti al SSD GEO/10, punti 5.

Per l'EGU Geodesy Division Outstanding Early Career Award, punti 5.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 16,1 su 36, di cui:

- 1. Bruni, S., Rebischung, P., Zerbini, S., Altamimi Z., Errico, M., Santi, E., "Assessment of the possible contribution of space ties on-board GNSS satellites to the terrestrial reference frame", J. Geodesy, 2018, punti 3,0 (1 originalità; 0,5 congruenza; 1 riley, scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 2. Tesi di dottorato, punti 2,1 (1 originalità; 0,5 congruenza; 0,1 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale)
- 3. Zerbini, S., Bruni, S, Errico, M., Santi, E. "Observing the earth at regional and local scale by means of space geodetic techniques", Rend. Fis. Accad. Lincei, 2017, punti 2,5 (1 originalità; 0,5 congruenza; 0,5 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 4. Zerbini, S., Raicich, F., Prati, C.M., Bruni, S., Del Conte, S, Errico, M., Santi, E. "Sea-level change in the Northern Mediterranean Sea from long-period tide gauge time series", Earth-Science Reviews, 2017, punti 3 (1 originalità; 0,5 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 5. Zerbini, S., Bruni, S., Errico, M., Santi, E. "Space geodetic activities, from the early days to present, with focus on the northeastern Adriatic", Rend. Fis. Accad. Lincei, 2015, punti 2,5 (1 originalità; 0,5 congruenza; 0,5 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 6. Bruni, S., Zerbini, S., Raicich, F., Errico, M., Santi, E. "Detecting discontinuities in GNSS coordinate time series with STARS: case study, the Bologna and Medicina GPS sites", J.Geodesy, 2014, punti 3 ((1 originalità; 0,5 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).

Per quanto riguarda la consistenza, intensità e continuità temporale della produzione scientifica, la Commissione rileva che tutte le pubblicazioni della candidata sono pienamente congruenti al SSD GEO/10 e assegna il punteggio finale di punti 4.

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 63,6/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: eccellente.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

• La Dott.ssa SARA BRUNI evidenzia un'ottima conoscenza teorica e applicativa della geodesia spaziale in un contesto di missioni satellitari internazionali. Ha inoltre sviluppato nuovi metodi per l'utilizzo delle space ties per il miglioramento della determinazione del sistema di riferimento terrestre a livello globale. Allo stesso tempo ha esplorato problemi riguardanti il sistema di riferimento a livello regionale e ha applicato con successo le correzioni per i movimenti verticali della crosta terrestre all'analisi delle serie mareografiche. Il contenuto della ricerca è estremamente rilevante per il SSD GEO/10. La Commissione ritiene che possa svolgere con successo le attività di ricerca connesse alla posizione bandita.

Viene quindi chiamato il candidato Dott. PAOLO MANCINELLI.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Ono

Domanda 1: chiarimenti sulla natura e sulle tematiche sviluppate nella tesi di Dottorato.

Domanda 2: caratteristiche delle colate di lava su Mercurio e confronto con le colate terrestri.

Domanda 3: illustrazione del modello agli elementi finiti e parametrizzazioni degli effetti di temperatura per i processi di impatto.

Domanda 4: chiarimenti sulla didattica svolta presso l'Università di Perugia.

Viene quindi accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e traduzione della pagina 95 (Sez. 1, *Introduction*) del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, i candidati e il pubblico lasciano l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella l'adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 39, di cui:

Per il Dottorato di ricerca, pienamente attinente al SSD GEO/10, punti 25 (in mancanza di informazioni sulla tesi di dottorato, non allegata alla domanda né in forma integrale, né in forma di abstract, e della quale non è stato fornito neppure il titolo, la Commissione ha giudicato il Dottorato pienamente attinente a seguito delle dichiarazioni del candidato, che nel curriculum allegato alla domanda e nel corso della discussione ha ribadito che il Dottorato si colloca nel SSD GEO/10). Per 24 mesi di attività di ricerca attinente al SSD GEO/10, punti 6,0.

Per 12+12 mesi di attività di ricerca parzialmente attinente al SSD GEO/10, punti 3,0 Per relazioni a congressi e convegni pienamente attinenti al SSD GEO/10, punti 5.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 19,5 su 36, di cui:

- 1.Mancinelli, P., Pauselli, C., Minelli, G., Barchi, M. R. and Simpson, G. Potential evidence for slab detachment from the flexural backstripping of a foredeep; insight on the evolution of the Pescara basin (Italy). Terra Nova 2018. Article in press. DOI:10.1111/ter.12329, punti 1,5 (0,5 originalità; 0 congruenza; 0,5 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 2.Ercoli M., Di Matteo L., Pauselli C., Mancinelli P., Frapiccini S., Talegalli L., Cannata A. Integrated GPR and laboratory water content measures of sandy soils: from laboratory to field scale. Construction and building materials 159, 734-744, 2017, doi.org/10.1016/j.conbuildmat.2017.11.082, punti 1 (0,5 originalità; 0 congruenza; 0,3 rilev. scientif.; 0,2 apporto individuale).
- 3. Vetere F., Rossi S., Namur O., Morgavi D., Misiti V., Mancinelli P., Petrelli M., Pauselli C., Perugini D. Experimental constraints on the rheology, eruption and emplacement dynamics of analog lavas comparable to Mercury's northern volcanic plains. JGR Planets 122 (7), 1522-1538, 2017. DOI:10.1002/2016JE005181, punti 2,0 (0,6 originalità; 0,3 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,1 apporto individuale).
- 4. Rothery D. A., Mancinelli P., Guzzetta L., Wright J. Mercury's Caloris basin:Continuity between the interior and exterior plains. JGR Planets, 122, 560-576, 2017. DOI:10.1002/2017JE005282, punti 1,9 (0,6 originalità; 0 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,3 apporto individuale).
- 5. Cannata A., Cannavò F., Montalto P., Ercoli M., Mancinelli P., Pauselli C., Leto G. Monitoring crustal changes at volcanoes by seismic noise interferometry: Mt. Etna case of study. Journal of Volcanology and Geothermal Research 337, 165-174, 2017. DOI: 10.1016/j.jvolgeores.2017.03.023, punti 1,8 (0,4 originalità; 0,5 congruenza; 0,8 rilev. scientif.; 0,1 apporto individuale).
- 6. Mancinelli P., Minelli F., Pauselli C., Federico C. Geology of the Raditladi quadrangle, Mercury (H04). Journal of Maps 12, 190-202, 2016. http://dx.doi.org/10.1080/17445647.2016.1191384, punti 1,2 (0,3 originalità; 0 congruenza; 0,4 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).

DNO

B. MP

- 7. Mancinelli P., Pauselli C., Minelli G., Federico C. Magnetic and gravimetric modeling of the central Adriatic region. Journal of Geodynamics 89, 60-70, 2015. doi:10.1016/j.jog.2015.06.008, punti 2,1 (0,5 originalità; 0,3 congruenza; 0,8 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 8. Mancinelli P., Mondini A.C., Pauselli C., Federico C. Impact and admittance modeling of the Isidis Planitia, Mars. Planetary and Space Science 117, 73-81, 2015. doi:10.1016/j.pss.2015.04.019, punti 2,3 (0,5 originalità; 0,3 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 9. Mancinelli P., Pauselli C., Federico C., High resolution DEM from stereopairs: examples from Nili Fossae and Gale Crater, Mars. Rend. Online Soc. Geol. It. 34, 5-8, 2015. doi: 10.33.01/ROL.2015.28, punti 1,1 (0,4 originalità; 0 congruenza; 0,2 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 10. Mancinelli P., Minelli F., Mondini A.C., Pauselli C., Federico C. A Downscaling approach for the geological characterization of the Raditladi basin of Mercury. In: Volcanism and Tectonism Across the Inner Solar System. Platz, T., Massironi, M., Byrne, P. K. & Hiesinger, H. (eds). Geological Society, London, Special Publications, Vol. 401, 57-75, 2015. http://dx.doi.org/10.1144/SP401.10, punti 0,9 (0,1 originalità; 0 congruenza; 0,3 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 11. Mancinelli P., Pauselli C., Perugini D., Lupattelli A., Federico C. Fractal dimension of geologically constrained crater populations of Mercury. Pure and Applied Geophysics 172 (7), 1999-2008, 2015. http://link.springer.com/article/10.1007/s00024-014-0906-8, punti 2,0 (0,5 originalità; 0 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,5 apporto individuale).
- 12. Brunetti M. T., Guzzetti F., Cardinali M., Fiorucci F., Santangelo M., Mancinelli P., Komatsu G., Borselli L. Analysis of a new geomorphological inventory of landslides in Valles Marineris, Mars. Earth and Planetary Science Letters 405, 156-168, 2014. http://dx.doi.org/10.1016/j.epsl.2014.08.025, punti 1,7 (0,4 originalità; 0 congruenza; 1 rilev. scientif.; 0,3 apporto individuale).

Per la valutazione della consistenza, intensità e continuità temporale della produzione scientifica, la Commissione ha considerato solo le pubblicazioni del candidato totalmente o parzialmente congruenti. Il punteggio finale e' punti 3.

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottimo. Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 61.5/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Il Dott. PAOLO MANCINELLI possiede una preparazione di carattere prevalentemente geologico, mentre si evidenziano alcune fragilità nel campo geofisico. In relazione agli argomenti oggetto della discussione, il candidato illustra per lo più gli aspetti geologici della propria ricerca, manifestando diverse incertezze nella valutazione degli aspetti più propriamente fisici. Nella discussione sulla modellistica dell'impatto di corpi solidi con i pianeti e la susseguente formazione di crateri, si evince l'uso di modelli numerici non sviluppati dal candidato. Complessivamente, si ritiene che le competenze del candidato si sovrappongano solo in piccola parte con quelle richieste per il settore scientifico-disciplinare GEO/10 e quindi per la posizione bandita.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame, redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa SARA BRUNI Dott. PAOLO MANCINELLI punti 63,6 punti 61,5

MD

QUA

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 19:00, la seduta viene tolta.

Bologna 24 maggio 2018

Presidente Prof. Michele Dragoni

Componente Prof. Stefano Tinti

Componente/Segretaria Prof.ssa Nadia Pinardi